Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli

Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Linguistico



ESAME DI STATO conclusivo del corso di studi

Anno Scolastico 2020/2021

Classe VC SCIENZE UMANE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

INDICE

1. Il Liceo Cairoli	pag. 3
1.1 Storia del Liceo	pag. 3
1.2 Mission del Liceo	pag. 3
1.3 Profilo dello studente in uscita	pag. 4
1.4 obiettivi educativi e formativi	pag. 5
2. Presentazione della classe e suo percorso storico	pag. 5
2.1 Elenco dei candidati	pag. 5
2.2 Storia e profilo della classe	pag. 6
2.3 Scheda informativa sull'evoluzione della classe durante il triennio	pag. 6
2.4 Scheda informativa sulle sospensioni di giudizio durante il triennio	pag. 7
2.5 Attività di recupero	pag. 7
3. Presentazione del Consiglio di Classe	pag. 8
3.1 Componenti del Consiglio	pag. 8
4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag. 8
4.1 Obiettivi trasversali	pag. 8
4.2 Contenuti	pag. 9
4.2.1 Testi di Italiano per l'Esame di Stato	pag. 9
4.2.2 Elenco degli argomenti trattati dagli alunni nell'elaborato	pag. 12
4.3 Metodologia	pag. 12
4.3.1 Didattica Digitale Integrata	Pag. 13
4.4 Verifiche	pag. 16
4.5 Valutazione	pag. 17
4.5.1 Criteri di misurazione dei voti	pag. 17
4.6 Criteri di assegnazione del credito scolastico	pag. 18
4.6.1 Percorso scolastico	pag. 18
4.6.2 Esperienze extracurricolari compiute dagli studenti	pag. 18
4.6.3 Criteri di assegnazione del voto di condotta	pag. 19
5. Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 21
5.1 CLIL	pag. 21
5.2 Educazione Civica	pag. 21
5.3 Attività integrative dei percorsi curricolari	pag. 23
5.4 Attività extracurricolari	pag. 23
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 24
7. Simulazioni prove d'esame	pag. 24
7.1 Simulazione colloquio	pag. 24
Allegati	

1. IL LICEO CAIROLI

Il Liceo Benedetto Cairoli riconosce la propria finalità e responsabilità in tutte le scelte e le azioni, che permettono lo sviluppo di una autentica educazione ai suoi attuali studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell'istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono ad ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all'interno della società. Dopo la nostra formazione liceale, i giovani svilupperanno una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il liceo Cairoli opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell'Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell'educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il liceo Cairoli ha deciso di affrontare nuove sfide come l'istituzione di un *Certamen* internazionale, l'educazione musicale e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei. Va letta in questa luce l'apertura dei progetti dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il potenziamento delle discipline linguistiche, l'introduzione sempre più ampia delle tecnologie della comunicazione informatica, l'orientamento post-diploma verso le professioni della green economy, il saper fare "rete" con altre scuole, enti e istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il liceo Cairoli offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare "le radici e le ali" ai propri giovani.

1.1 STORIA DEL LICEO

Il Liceo Ginnasio Statale "Benedetto Cairoli" di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d'Italia, è la continuazione diretta dell'antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l'attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un'antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico ormai conclusasi, in quanto non più prevista dalla riforma in vigore dal 1 settembre 2010. Con l'anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane e, nell'anno scolastico 2020-2021, è nato anche l'indirizzo del Liceo Linguistico.

Negli anni il Liceo Cairoli ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede del Collegio Convitto Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

1.2 LA MISSION DEL LICEO "B. CAIROLI" di VIGEVANO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 comma 2).

Il Liceo Cairoli trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante l'equilibrata compresenza di aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo Cairoli si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, di cui, nello specifico, "Imparare ad imparare" e "Comunicare". Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia ad un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa mission è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulla didattica per competenze.

1.3 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo Cairoli realizza il curricolo indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del "Cairoli" a:

- 1. conoscere se stesso attraverso una riflessione sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto orientamento continuo;
- 2. essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell'approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico);
- 3. farsi carico dei propri limiti e delle difficoltà, adottando strategie efficaci in un'ottica di miglioramento continuo di sé;
- 4. essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro (inteso anche come produttività nel contesto scolastico) come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale;
- 5. essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico. Saper leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fondi sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell'ottica dell'integrazione;
- 6. essere attento all'innovazione propria della società dell'informazione; saper cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (*longlife learning*);
- 7. essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale e sociale e allo spirito di solidarietà;
- 8. essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere la tutela della salute del singolo e della comunità.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 come prescritto dal D. P. R. n. 89 del 2010 e dalla nota ministeriale n.4969 del 25 luglio 2014, in tutte le classi quinte del Liceo è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

1.4 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativi-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni;
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro;
- educare all'assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici;
- educare alla legalità, all'impegno civico e alla cittadinanza europea;
- acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica;
- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico;
- educare all'analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere consapevolmente vari e complessi problemi;
- educare alla comunicazione, per acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici;
- valorizzare la sensibilità estetica.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.	BOCCHIO GINEVRA CATERINA MARIA
2.	CANEVARI REBECCA
3.	CASTOLDI GIULIA
4.	CONSIGLIO GIULIA
5.	COSTA CAROLINA
6.	DAJSINANI MARTINA
7.	DAOUI MARWA
8.	DITRANI MARTINA MARIA
9.	GREPPI ALESSIA
10.	INVERNIZZI EMANUELE
11.	MERLIN GAIA
12.	PASTORE AURORA
13.	PRADA SARA
14.	PRESTINI LISA
15.	TOSO NICOLO'
16.	ZANQUOGHI JACOPO

2.2 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe giunge nell'anno scolastico 2020/2021 alla regolare conclusione del corso di studi liceale incominciato nell'a.s. 2016/17.

La 5^Csu è attualmente costituita da 16 alunni, 13 studentesse e 3 studenti. Durante il triennio la composizione della classe si è modificata: in terza, durante il primo quadrimestre, era inserita un'alunna che poi si è ritirata nel secondo quadrimestre; a settembre della classe quarta si è aggiunta l'alunna Martina Dajsinani, proveniente dall'indirizzo scientifico del nostro Liceo mentre, all'inizio del secondo quadrimestre dello stesso anno scolastico, un'altra alunna si è trasferita in un'altra scuola. In riferimento alla continuità didattica va segnalato che la classe, dalla terza alla quarta, ha cambiato il docente di storia e filosofia, mentre in quinta è cambiato il docente di storia dell'arte. Per quanto attiene le altre discipline la classe è stata caratterizzata da una continuità di insegnanti.

Riguardo al profilo della classe, tutti gli alunni si rivelano ricchi di affettività, vivaci, disponibili e complessivamente rispettosi. Tali qualità sono emerse in particolare nell'attività di PCTO svolta nella classe terza, durante la quale gli allievi, chiamati ad operare nel progetto di sostegno all'attività "AMICO CAMPUS" organizzato dal Rotary @Club 2050 a favore dei ragazzi disabili, hanno riscontrato apprezzamento da parte degli Enti ospitanti e si sono rivelati collaborativi, affidabili e responsabili. Diversi di loro, fino al periodo precedente alla pandemia, si sono impegnati anche in attività di volontariato. Nei diversi periodi di DAD hanno dimostrato impegno e responsabilità e, generalmente, hanno continuato a partecipare attivamente alle lezioni.

Riguardo al rendimento la classe si presenta eterogenea: una parte della classe manifesta ancora debolezze e difficoltà nell'affrontare uno studio approfondito, continuo e non selettivo e, talvolta, pur impegnandosi in modo sufficiente, lo studio risulta spesso mnemonico e manualistico. Una parte, invece, è costituita da alunni con buone capacità, attenti in classe, puntuali nel lavoro domestico e nello studio, con risultati soddisfacenti nella maggior parte delle materie. Due alunne in particolare si distinguono per essere particolarmente brillanti.

Per due studentesse si segnala la presenza di Piani Didattici Personalizzati, attivati dal consiglio di classe dopo la presentazione delle necessarie certificazioni.

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19, l'istituto anche quest'anno ha messo in atto per diversi periodi la modalità di didattica a distanza per tutte le classi. I docenti del consiglio di classe della V C scienze umane hanno, quindi, riesaminato le progettazioni definite a inizio anno al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Come deliberato dal Collegio Docenti, durante la DAD, nel corrente anno scolastico l'unità oraria è stata ridotta a 45 minuti di video-lezione, per consentire un intervallo tra una lezione e quella successiva, affiancando l'utilizzo della piattaforma Classroom per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Si precisa che anche il numero di valutazioni si è adeguato al nuovo contesto stabilendo un numero minimo di due valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che non prevedono il distinguo scritto e orale, e tre valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che prevedono il distinguo tra scritto e orale.

Per le due alunne provviste di piani didattici personalizzati il punto di riferimento dell'azione didattica è rimasto sempre il PdP, prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi sia nelle fasi di valutazione sia in quelle di spiegazione e proposta degli argomenti didattici.

2.3 SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Anno	Iscritti	Promossi a	Alunni con	Promossi	Non	Trasferiti	Provenienti
scolastico		giugno	sospension	а	promossi	durante	da altri
			e di	settembr		a.s. o in	istituti o da
			giudizio/PAI	е		estate	altre classi
2018-2019	17	10	6	6	1	0	0
2019-2020	17	Tutti	9	0	0	1	1
		secondo					
		quanto					
		previsto					
		dall'O.M.:					
		16 maggio					
		2020					

2.4 SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO/PAI NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Classe 3 [^]	INGLESE	2
	MATEMATICA	3
	FISICA	3
	STORIA DELL'ARTE	1
Classe 4 [^]	INGLESE	5
	MATEMATICA	4
	FISICA	1
	STORIA DELL'ARTE	1

2.5 ATTIVITÀ' DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno scolastico:

Primo e secondo quadrimestre (a partire dal mese di ottobre fino all'inizio del mese di maggio 2021):

•	Attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero: tale servizio si pone le seguenti finalità:
	☐ garantire allo studente un'assistenza costante e tempestiva al presentarsi delle prime significative difficoltà, evitando così l'accumulo di carenze;
	□ indurre un atteggiamento attivo, perché è compito degli studenti iscriversi alle attività, indicando gli argomenti da rivedere o le parti di programma non ben assimilate; in questo modo si potenzia la motivazione dell'alunno, la sua consapevolezza del livello di apprendimento acquisito e l'abitudine a porre domande;
	□ contribuire a migliorare il metodo di studio per l'innalzamento del successo formativo.

• Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre:

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Frequenza alle attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero online.

• Indicazioni per lo studio individuale guidato dall'insegnante della classe.

3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha presentato la seguente articolazione:

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITÀ	DIDATTICA	ANNO
		SCOLASTICO		
		18/19	19/20	20/21
Religione	TRIFOGLI AMALIA	Х	Х	Х
Italiano	BIANCHI ELISA	Х	Х	Х
Latino	BIANCHI ELISA	Х	Х	Х
Inglese	FOTI IVANA	Х	Х	Х
Storia e Filosofia	RISSO DANIELE		Х	Х
Storia	BELLAN MARCELLO	Х		
Filosofia	DI PAOLA CLAUDIO	Х		
Matematica e Fisica	GALAZZI ANTONIO	Х	Х	Х
Scienze	BERTOGLIO MARIAGRAZIA	Х	Х	Х
Scienze Umane	CORVAGLIA DANIELA	Х	Х	Х
Storia dell'Arte	LABONIA ENRICO	Х	Х	
Storia dell'Arte	BERTUCCI CRISTINA			Х
Scienze Motorie	FURFARO DOMENICO	Х	Х	Х

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 OBIETTIVI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento-apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dell'alunno nelle sue diverse componenti: culturale, civico-sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si è trattato di portare a compimento un percorso iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti e alunni. Tenendo conto delle finalità proprie del curricolo del Liceo delle Scienze Umane, sottolineate nel P.T.O.F. d'Istituto, Il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- in ambito formativo e comportamentale:
 - o il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, espresso anche attraverso la sistematicità nello svolgimento accurato dei compiti assegnati a casa e il rispetto delle scadenze;
 - o il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli;
 - o lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;
 - o l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
 - o il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di stima e di fiducia;
 - o il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione;
 - o la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali;
- in ambito cognitivo:

- le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni individuali o di dipartimento dei singoli docenti;
- o la capacità di organizzare in modo sempre più autonomo e consapevole le proprie conoscenze;
- o l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici;
- o il miglioramento e arricchimento degli strumenti linguistici in vista dell'acquisizione di una piena padronanza dell'esposizione scritta e orale, nell'ambito dei linguaggi specifici delle singole discipline;
- la capacità di individuare, in modo sempre più sicuro, i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde, in vista del raggiungimento di una visione strutturata dei saperi e del riconoscimento di adeguati collegamenti tra campi affini;
- il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi per meglio accostare la complessità del reale;
- o l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

4.2 CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente (vedi programmi e relazioni e allegati).

4.2.1 TESTI DI ITALIANO PER L'ESAME DI STATO

Il Dipartimento di Lettere ha stabilito criteri comuni in merito alla scelta dei testi di letteratura che saranno oggetto di analisi durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Ciascun docente ha selezionato, tra quelli proposti agli allievi durante l'anno, quarantacinque testi. Si è deciso di mantenere un numero fisso per tutte le classi quinte dell'Istituto, ma di rinunciare a scegliere testi identici per tutti. Lo studio della letteratura offre infatti la possibilità di affrontare molteplici percorsi a seconda degli interessi degli allievi, delle inclinazioni dei docenti, delle scelte tematiche condivise all'interno dei Consigli di Classe, della specificità degli indirizzi. Il Dipartimento di Lettere, pur condividendo a livello dell'intero Istituto finalità complessive e modalità di lavoro, è sempre infatti molto attento a modulare le proprie scelte contenutistiche a seconda delle diverse fisionomie delle classi e della caratterizzazione degli indirizzi, nella convinzione che la motivazione degli allievi sia fondamentale per apprezzare in modo profondo la bellezza della letteratura. Solo così, infatti, essa potrà cooperare alla formazione armonica della personalità e rappresentare occasione di confronto, riflessione critica, crescita umana. La selezione dei testi, indipendentemente dall' eterogeneità delle scelte, è sufficientemente rappresentativa delle correnti e degli autori più significativi dell'800 e del '900. Per non trascurare anche il commento dei canti del Paradiso, dei quarantacinque testi almeno uno è tratto dalla cantica (tre o quattro terzine).

Si è stabilito altresì di scegliere testi che abbiano una lunghezza tale da permettere un'analisi complessiva e organica da parte degli allievi nel tempo a loro disposizione: si può dunque trattare anche di parti di brani in prosa o di versi scelti di liriche.

Di seguito si riporta l'elenco dei testi della classe 5CSU:

Dante Alighieri:

Testi: canto XXXIII, vv. 1-39.

Giacomo Leopardi

Testi: da *Canti*: L'infinito;

La sera del dì di festa;

A Silvia;

A se stesso.

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

da Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

La scapigliatura e il modello Baudelaire

Testi: Baudelaire, da *I fiori del male*, Corrispondenze.

Verlaine da *Allora e ora*Arrigo Boito, da *Libro dei versi*,

Languore
Dualismo.

Il realismo ed il naturalismo francese

Testi: E. Zola, da L'ammazzatoio: Gli effetti dell'acquavite

Il verismo e Giovanni Verga

Testi: da *Vita dei campi,* Prefazione all'amante di Gramigna

Rosso Malpelo.

da I Malavoglia: Prefazione al ciclo dei Vinti.

L'espiazione dello zingaro

Giovanni Pascoli

Testi: da *Myricae*, Il tuono;

X agosto.

L'assiuolo

da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio

Testi: da *Alcyone* La pioggia nel pineto.

da *Il piacere* La vita come opera d'arte

da Le vergini delle rocce Sii quale devi essere

II futurismo

Testi: Filippo Tommaso Marinetti Manifesto del Futurismo

Umberto Saba

Testi: dal *Canzoniere:* Amai;

Giuseppe Ungaretti

Testi: da *Allegria*: Il Porto sepolto;

Veglia;

San martino del Carso;

I fiumi Girovago

Soldati

da *II dolore*: Giorno per giorno.

Salvatore Quasimodo: da Giorno dopo Giorno: Alle fronde dei salici

Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi

Italo Svevo

Testi: da *Una vita* cap. V, L'ambiente bancario; alienazione e rivalità.

Da Senilità cap. VI II Carnevale: una triste commedia

da La coscienza di Zeno cap. III, L'ultima sigaretta;

cap. VIII, La liquidazione della psico-analisi.

Luigi Pirandello

Testi: da *Il fu Mattia Pascal*: Una Babilonia di libri.

Maledetto sia Copernico.

da *Uno nessuno centomila* L'usuraio pazzo

da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

Eugenio Montale

Testi: da Ossi di seppia Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato;

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato.

da *La bufera e altro*La primavera Hitleriana.

da Satura Ho sceso, dandoti il

braccio, almeno un milione di scale.

4.2.2 ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI DAGLI ALUNNI NELL'ELABORATO

TRACCIA GENERALE

Il candidato/La candidata, avvalendosi delle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, sviluppi un elaborato concernente una tematica trattata durante l'anno scolastico, illustrandone:

- > i principali riferimenti teorici relativi alle scienze umane più direttamente coinvolte;
- > eventuali apporti di un'altra disciplina o di esperienze individuali inerenti al curriculum o di PCTO, in una prospettiva multidisciplinare;
- > eventuali collegamenti all'attualità pertinenti all'argomento approfondito.

N.ORDINE	ARGOMENTI
1	LA PARTECIPAZIONE POLITICA
2	LA DISABILITÀ
3	LA DEVIANZA
4	IL FENOMENO RELIGIOSO NELLA SOCIETÀ
5	L'EVOLUZIONE DELLA SCRITTURA DALLA NASCITA DEI GIORNALI AI SOCIAL MEDIA
6	LA PEDAGOGIA DI ISPIRAZIONE PSICOANALITICA
7	DEVIANZE E DIPENDENZA
8	LA PEDAGOGIA COMPORTAMENTISTA
9	DISADATTAMENTO E DISABILITÀ
10	CHI E' DIO?
11	I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
12	LA MALATTIA MENTALE
13	IL DISAGIO SOCIALE
14	MALATTIA MENTALE E TABÙ: SILENZIO DELLA COSCIENZA SOCIALE
15	MANIPOLAZIONE E COMUNICAZIONE DI MASSA
16	ISTITUZIONI E DEVIANZA

4.3 METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie didattiche:

Modalità di lavoro	Italiano	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Matematic a Fisica	Scienze	Scienze Umane	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione guidata con coinvolgimento	X	х	X	X	X	X	Х	X	Х	X
attivo degli alunni										

Operatività sui testi	x	х	х	х			x	x		
Esercizi applicativi svolti all'utilizzo delle conoscenze					х	х				
Discussioni guidate	Х	Х	Х	Х		Х	Х	Х		Х
Ricerca-azione e didattica per problemi						х				
Lavori di gruppo						Х	Х	Х		Х
Sussidi audiovisivi/ multimediali, in particolare la LIM	Х	х	х	х	х	х	х	х	X	x
Uso di laboratori										
Visite guidate e viaggi di istruzione										
Incontri con esperti esterni	Х				Х		Х			
Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, seminari e conferenze										
Tutti i provvedimenti relativi al recupero previsti dalla normativa vigente Metodologia CLIL	Х	Х	Х	Х	х	Х	Х	Х	х	
Didattica a distanza	Х	х	х	х	X	х	х	X	X	х

4.3.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo Cairoli ha elaborato un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) secondo le linee guida allegate al DM 89 del 07/08/2020.

Secondo tale piano, approvato dal Collegio dei Docenti il 22 settembre 2020, la DDI intesa come modalità rivolta alla classe intera, è considerata spostamento in virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza, ordinato con regolamento, allegato al Piano, che integra quello dell'attività didattica ordinaria.

La DDI come modalità rivolta alla classe intera si è strutturata in almeno 20 ore a settimana in forma sincrona con l'intero gruppo classe. Ad essa sono state aggiunte attività in modalità asincrona. Al fine di evitare un sovraccarico dovuto all'uso prolungato dei dispositivi elettronici e degli schermi, l'unità oraria è stata ridotta secondo la flessibilità prevista nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999). L'orario in DDI, pertanto, ha riprodotto quello delle attività didattiche in presenza, con riduzione dell'unità oraria a 45'.

Il Collegio dei Docenti, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, ha individuato i contenuti essenziali disciplinari irrinunciabili anche in modalità a distanza, così da garantire una preparazione omogenea all'interno dell'Istituto.

Le famiglie degli alunni hanno sottoscritto un Patto educativo di corresponsabilità con appendice relativa ai reciproci impegni da assumere in Didattica Digitale Integrata.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Il Collegio ha operato una scelta unitaria della piattaforma e del registro con requisiti di sicurezza e privacy:

- la GOOGLE SUITE FOR EDUCATION per attività didattica sincrona (GOOGLE MEET) e asincrona (GOOGLE CLASSROOM)
- il registro elettronico SPAGGIARI.

Classroom è stato l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante e gli studenti della classe hanno utilizzato gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@liceocairoli.edu.it) e, relativamente a **GOOGLE MEET**, le lezioni a distanza hanno avuto luogo a partire dal link a meet creato automaticamente in ambiente Classroom.

Le prove di verifica somministrate agli alunni sono conservate nell'archivio del corso (Drive di Classroom) di ogni docente, la cui identità è definita univocamente dal profilo nome.cognome@liceocairoli.edu.it.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si è cercato di privilegiare, in verifica a distanza, la produzione di materiali digitali. Poiché il periodo della DaD è stato esteso alla maggior parte dell'anno scolastico, il Collegio Docenti, come previsto dal Piano DDI, ha ridefinito il consueto numero di valutazioni per quadrimestre, riducendolo a due valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che non prevedono il distinguo scritto e orale, e tre valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che prevedono il distinguo tra scritto e orale.

Le verifiche somministrate in DaD sono state di varia tipologia, a titolo di esempio:

- verifiche scritte mediante moduli digitali (Google moduli) o altre applicazioni scelte dai docenti
- verifiche orali in modalità sincrona utilizzando Google Meet
- verifiche articolate che propongano risposte a quesiti di tipologia varia
- assegnazione di consegne di esercizi in forma tradizionale inviate al docente tramite foto/scansione/documento word.

La valutazione, anche nella DDI, è stata costante, trasparente e tempestiva, così da consentire agli alunni e alle alunne di confrontarsi con feedback continui, traendone proficui elementi per l'autovalutazione. E' stato oggetto di valutazione non solo il singolo prodotto mediante prove oggettive, strutturate o semistrutturate (valutazione sommativa), ma l'intero processo di apprendimento nel suo sviluppo (valutazione formativa). Quest'ultima si concentra, infatti, sulla qualità dei processi, sulla disponibilità ad apprendere, anche in lavoro in gruppo, sull'autonomia e responsabilità personale e sociale, sulla progressiva acquisizione di capacità di autovalutazione e si è avvalsa di repertori di valutazione e griglie di osservazione.

Valutazione del percorso formativo in DaD

La valutazione del percorso formativo è stata attribuita, a consuntivo della DaD, sia al termine del primo quadrimestre sia al termine del secondo quadrimestre per ogni materia.

Nel primo quadrimestre è stata utilizzata la seguente griglia:

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
		Nulla	0	
	PRESENZA	Discontinua	1	
ATTIVITÀ SINCRONE		Regolare	2	
(videolezioni in	PUNTUALITÀ	Carente	0	la coca di muntoccia inferiore a
google meet)		Adeguata	1	In caso di punteggio inferiore a
	PARTECIPAZIONE	Nulla/Passiva	0	1 il voto si approssima a 1; in caso di punteggio superiore a 1
		Silenziosa/Attenta	1	il punteggio diventa voto
		Attiva	2	ii punteggio diventa voto
ATTIVITÀ		Nulla	0	
ASINCRONA	AVVENUTA CONSEGNA	Occasionale	0,5	
(COMPITI)		Regolare	1	

PUNTUALITÀ NELLA	Non consegnato	0	
CONSEGNA	Accettabile	0,5	
CONSEGNA	Rigorosa	1	
	non consegnato	0	
SVOLGIMENTO COMPITI	Parziale	0,5	
	Completo	1	
	Nulla	0	
ORIGINALITÀ/AUTENTICITÀ	Ridotta	0,5	
	Significativa	1	
CORRETTEZZA	Ridotta	0	
CORRETTEZZA	Significativa	1	

Per il secondo quadrimestre il Collegio dei Docenti ha approvato due griglie di valutazione diverse: una per le sole attività sincrone e una per le attività sincrone e asincrone; entrambe le griglie sono di seguito riportate.

GRIGLIA 1: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA E ASINCRONA IN DAD

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
		Nulla	0	
	PRESENZA	Sporadica	0,5	
	FRESENZA	Accettabile	1	
ATTIVITÀ		Regolare	2	
SINCRONE		Carente	1	
(videolezioni in	PUNTUALITÀ	Adeguata	1,5	
google meet)		Sempre rispettata	2	
googie meet)		Nulla	0	
	PARTECIPAZIONE	Passiva	0,5	
		Sporadica	1	
		Attenta	2	
		Attiva	3	
		Nulla	0	
	ESECUZIONE	Occasionale	0,5	
ATTIVITÀ		Regolare	1	
ASINCRONA	PUNTUALITÀ	Nulla	0	
(COMPITI	NELLA	Accettabile	0,5	
svolti non in	CONSEGNA	Rigorosa	1	
meet)	QUALITÀ DELLA	Non svolta	0	
inectj	RISPOSTA ALLA	Parziale/Superficiale/Imprecisa	0,5	
	CONSEGNA	Completa/Esauriente/Precisa	1	

GRIGLIA 2: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA IN DAD

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio
	PRESENZA	Quasi nulla	0,5
		Sporadica	1
	FRESENZA	Discontinua	1,5
		Regolare	2
		Carente	0,5
ATTIVITÀ	PUNTUALITÀ	Adeguata	1,5
SINCRONE		Sempre rispettata	2
(videolezioni in google	ATTENZIONE	Nulla	0
meet)		Accettabile	1
lineet)		Rigorosa	2
		Nullo	0
	INTERESSE	Ridotto	1
		Propositivo	2
	SVOLGIMENTO delle	Nullo	0
		Parziale	1
	consegne durante la lezione	Completo	2

Per il periodo di DaD, la valutazione del percorso formativo è stata formalizzata sul registro e, per la proposta di voto finale, si è operato come segue sulla base di una **MEDIA PONDERATA** tra:

- VA valutazione apprendimenti: MEDIA VOTI relativi alla VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (voti tradizionali frutto di una verifica in presenza o in modalità DAD) con peso 80%
- VF valutazione formativa: MEDIA VOTI relativi alla VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO con peso 20%
- proposta di voto = 0,8 * VA + 0,2 * VF

Sono state sempre, ovviamente, confermate le misure compensative e dispensative per la valutazione di studenti BES (compresi gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati).

4.4 VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di Classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per controllare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie operative.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande flash, micro-verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si sono seguiti i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe,
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare,
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali.

I docenti si sono impegnati ad evitare la contemporaneità di prove valevoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e a correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e a consegnarle comunque prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga, si è chiesto agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte, con un tempo massimo di sette giorni.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, è stato solitamente comunicato all'alunno al termine della prova stessa

Tutte le valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

La seguente tabella offre una sintesi delle scelte operate in relazione alle singole discipline:

Strumenti Verifica	Italiano	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Matematic a Fisica	Scienze	Scienze Umane	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Analisi e commento di testi letterari, artistici e storico- filosofici	Х	Х	х	Х			х	Х		
Traduzione		Х								
Problemi a					Х	Х				

soluzione rapida										
Relazioni	Х							Х	Х	
Analisi di testi argomentativi	Х									
Colloquio orale	Х		х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	х
Quesiti a risposta singola/test strutturati	Х	х			Х	х	Х		х	
Questionari										
Prove pratiche								Х	х	
Simulazione prove d'esame										
Altro			X (trattazione sintetica di argomenti)	X (prove scritte a risposta aperta)						x presentaz ioni alla classe con slides

4.5 VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più efficace.

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

<u>Valutazione iniziale</u>: all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

<u>Valutazione in itinere o formativa</u>: ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno a auto-valutarsi.

<u>Valutazione sommativa</u>: si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

Valutazione formativa DaD: è prevista per la Didattica Digitale Integrata, come descritto nel par. 4.3.1.

4.5.1 CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

voto 1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della
	materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche

	presentate
voto 2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto
voto 3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
voto 8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all' interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza
voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

4.6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

4.6.1 PERCORSO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio e le conversioni dei crediti vengono calcolate come previsto dall'O.M..

E' assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all'Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- certificazioni linguistiche o informatiche
- vincita concorsi.

All'interno della banda di oscillazione si è sempre assegnato il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50.

Per quanto attiene agli anni scolastici precedenti, in caso di promozione a settembre si è assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

4.6.2 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI COMPIUTE DALLO STUDENTE

Si tratta di esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la delibera vera e propria.

Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento del credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate. Sono state esaminate le certificazioni relative a:

ESPERIENZE CULTURALI

- Studio di una lingua straniera accompagnato da relativa certificazione
- Soggiorni in campus o scuole all'estero
- Frequenza di corsi di formazione a carattere culturale
- Esperienze in ambito teatrale musicale

ESPERIENZE SOCIALI

Volontariato

ESPERIENZE SPORTIVE

 Attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità. Per attribuire il credito formativo, il Consiglio di Classe ha richiesto una documentazione adeguata che comprovi l'intensità dell'impegno e una effettiva valenza formativa.

4.6.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola;
- puntualità e rispetto delle consegne;
- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola;
- rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di alternanza scuola-lavoro;
- tutela degli arredi e delle attrezzature;

ed è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione:

Rispetto del	Partecipazione al	Adempimento	Frequenza
regolamento di	dialogo educativo	impegni scolastici	

	Istituto			
10	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola Osservanza scrupolosa delle regole	Eccellente partecipazione con apporti propositivi ed originali al dialogo educativo	Puntualità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze 2 5%)
9	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola Osservanza delle regole: nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento d'Istituto	Ottima partecipazione alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 5% e il 10%)
8	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola	Buona partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza continua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 10% e il 15%)
7	Comportamento non sempre adeguato. Infrazioni di non particolare gravità, soggette ad una o più ammonizioni verbali e/o scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi; presenza di un richiamo scritto con successivo miglioramento della condotta	Interesse selettivo e partecipazione generalmente discreta al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscita anticipate frequenti, assenze frequenti non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 15% e il 20%)
6	Comportamento spesso irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette ad una o più ammonizioni scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi e/o convocazione dei genitori o provvedimento di sospensione dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni con conseguente miglioramento della	Interesse selettivo e atteggiamento passivo al lavoro scolastico e/o episodi di disturbo dell'attività didattica segnalati da docenti diversi	Svolgimento degli impegni scolastici poco regolare e/o settoriale	Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi e uscite anticipate, numerose assenze non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 20% e il 25%)

		condotta			
ſ	5	Comportamento	Interesse scarso e	Grave e frequente	Frequenza
		scorretto e/o	mancata	disturbo del lavoro	discontinua con
		sospensione dalle	partecipazione al	comune Impegno	assenze e/o ritardi
		lezioni di rilevante	dialogo educativo e	insufficiente nello	non giustificati
		entità per un periodo	all'attività didattica.	svolgimento dei	(percentuale di
		superiore a 15 giorni		doveri scolastici	assenze superiore
		per infrazioni gravi.			al 25%)
		Nessun ravvedimento			

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 CLIL

Benché operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 89/2010) che prevedono, nel quinto anno, l'obbligo di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**, la classe non ha affrontato unità didattiche in inglese con metodologia CLIL, poiché queste ultime erano state programmate nel secondo quadrimestre, quando le attività di didattica ordinaria sono state interrotte o limitate al 50%. Le lezioni CLIL, strutturate sempre in tempi piuttosto lunghi e gestite da insegnanti non appartenenti al CdC, non sono state inserite nel quadro orario della seconda parte dell'anno.

5.2 EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Cairoli possiede un curricolo verticale di Educazione Civica (cfr. allegato), approvato dal Collegio dei Docenti il 30 giugno 2020; sulla base di tale curricolo, il CdC ha programmato le proprie attività all'inizio del presente anno scolastico. La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi delle tematiche trattate, delle materie coinvolte e del numero di ore svolte:

NUCLEI TEMATICI PREVISTI DAL CURRICOLO	MATERIA E NUMERO DI ORE	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano	STORIA 6h	fondamentali) e confronto	Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si è giunti alla conquista della Costituzione italiana
Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano	INGLESE 6h	"Freedom of speech": riflessione sul tema della libertà di espressione a partire dall'articolo 21 della Costituzione, attraverso altri documenti internazionali, testi letterari e risorse online.	Sviluppare una riflessione consapevole sul diritto di libertà di espressione come diritto umano fondamentale e principio fondante delle società democratiche.

			Acquisire consapevolezza riguardo agli aspetti connessi al tema della libertà di espressione anche in relazione al ruolo dei media. Riflettere sul nesso libertà di espressione-responsabilità.
Elementi fondamentali di diritto del lavoro	RELIGIONE 4h	pensiero della Chiesa cattolica tra XIX e XX secolo: diritti delle donne	Adottare come paradigma di azione l'assunzione di responsabilità sui temi della giustizia sociale e dei diritti dei lavoratori
Agenda 2030 - comunità sostenibili	RELIGIONE 2h	Gestire la" casa comune": l'ecologia INTEGRALE di papa Francesco	Maturare la consapevolezza che le modalità di produzione e di consumo sostenibili sono fra i fattori decisivi per indirizzi equilibri economici, ambientali, sviluppo sociale e tendenze culturali
Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano Elementi fondamentali di diritto del lavoro	STORIA 4h		Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si è giunti alla conquista della Costituzione italiana Acquisire conoscenze e competenze spendibili alla fine del ciclo scolastico per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro
Agenda 2030	SCIENZE 3h	Lavoro dignitoso e crescita economica (8°)	Adottare come paradigma di azione la necessità di passare dall'indifferenza all'assunzione di

			responsabilità
		Consumo e produzione responsabile (12°)	Maturare la consapevolezza che le modalità di produzione e di consumo sostenibili sono fra i fattori decisivi per indirizzi equilibri economici, ambientali, sviluppo sociale e tendenze culturali
Educazione alla legalità	CdC 4h	Commemorazione della Giornata della Memoria	Partendo dalle riflessioni filosofiche, etiche, teologiche sul Male Assoluto e sulla violazione dei fondamentali diritti umani, calare gli studenti in situazioni di realtà.
Educazione alla legalità	STORIA DELL'ARTE 2h	La reazione degli artisti al Male e alla violazione dei fondamentali diritti umani: confronto tra "Guernica" di Pablo Picasso e i Murales del Metropolis Theatre di New York di Marc Chagall	Saper guardare alla Storia dell'arte come dimensione significativa per comprendere attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e di interpretazioni, le radici del presente.
Educazione alla legalità	ITALIANO 4h	Commemorazione Giornata della Memoria delle vittime di mafia e Giornata della Legalità La mafia come fenomeno storico-culturale-politico Visione di video e video-interviste relative al tema	Acquisire consapevolezza della pervasività del fenomeno della mafia attraverso lo studio e la riflessione sulla testimonianza di alcune vittime.

^{*}Si precisa infine che tutte le classi quinte hanno assistito alle seguenti conferenze:

- IL CONCETTO DI COSTITUZIONE: origini storiche, natura giuridica e valore sociale, *lectio magistralis* del prof. Enrico Albanesi, Università di Genova
- "ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO DEL LAVORO", a cura del dott. Paolo Cuneo

5.3 ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

• attività di orientamento formativo universitario;

attività sportive

5.4 ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI

- corso per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge C1 Advanced (alcuni studenti);
- Esame certificazione linguistica C1 Advanced (alcuni studenti);
- conferenza "Matematica e scienze umane" tenuta dal Prof. Riccardo Rosso dell'UniPV
- lezioni di storia del teatro (4 ore) tenute dalla dott.ssa Sara Urban;
- partecipazione all'evento "ANTHRODAY 2021" organizzato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca: gli alunni hanno contribuito con video o audio individuali che sono poi confluiti in un video presentato nella giornata di apertura dell'evento (19 febbraio 2021)
- conferenza "Convegno di studi sul mondo antico" (alcuni alunni)
- conferenza "Affettività e sessualità" (alcuni alunni)
- partecipazione alle Olimpiadi di italiano

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Anno Scolastico 2018-19 "SIAMO TUTTI SPECIALI" (tutor Domenico Furfaro): l'attività, in collaborazione con il Rotary e-club 2050 Amico Campus Sport, si è svolta nelle strutture sportive di Vigevano e dintorni. Per una settimana un nutrito gruppo di ragazzi diversamente abili è stato accompagnato dagli studenti della 3°C s.u. nell'esperienza di pratiche sportive quali rafting, corsa, nuoto, tennis, calcio a 5, beach volley, tiro con l'arco. Gli studenti hanno altresì partecipato a tutte le attività ludiche e conviviali con entusiasmo e grande empatia. La classe ha vinto il 3° posto con il premio "Storie di Alternanza" bandito dalla Camera di commercio della Provincia di Pavia."

Anno Scolastico 2019-20 "FILOSOFIA PER LA VITA" (tutor Daniele Risso): il project work si è proposto di fornire agli studenti del liceo delle scienze umane gli strumenti per sviluppare capacità finalizzate all'insegnamento. Le attività hanno avuto l'obiettivo di adattare il protocollo di "Philosophy for children" ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, finalizzandolo all'acquisizione di competenze utili e specifiche spendibili sul mercato del lavoro. Gli studenti in alternanza hanno proposto ai ragazzi attività di interpretazione, discussione e di laboratorio su contenuti estratti da testi filosofici, adattabili alla riflessione sulla crescita e lo sviluppo dell'individuo in fase di formazione.

Il progetto si è svolto in moduli formativi teorici (in classe), attività laboratoriali e attività presso il plesso scolastico *Bussi* (classi terze) dell'IC piazza Vittorio Veneto, partner del progetto. Gli studenti della 4^Csu hanno affrontato il progetto proponendo ai ragazzi della scuola media quattro temi: amicizia, viaggio, identità, realtà-apparenza.

<u>Anno Scolastico 2020-21</u> Le restrizione dovute all'epidemia da Covid-19 e il superamento nel biennio 2018-20 del monte ore superiore alle 90 previste per legge, non hanno permesso lo svolgimento di altre attività.

La studentessa Daoui Marwa ha collaborato con l'associazione *Global Takes Action* partecipando a un Debate in lingua inglese per promuovere la conoscenza dei Sustainable Development Goals (SDGs) e per diffondere l'operato delle Nazioni Unite (ONU) attraverso varie iniziative (30 ore).

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

7.1 Simulazione del colloquio

Il CdC non ha ritenuto opportuno effettuare simulazioni di colloquio per difficoltà organizzative legate alla situazione sanitaria per cui l'attività didattica si è svolta in gran parte a distanza.

Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico Prof. Alberto Panzarasa

Religione Prof.ssa Amalia Trifogli

Italiano e Latino Prof.ssa Elisa Bianchi

Inglese Prof.ssa Ivana Foti

Storia e Filosofia Prof. Daniele Risso

Matematica e Fisica Prof. Antonio Galazzi

Scienze Prof.ssa Maria Grazia Bertoglio

Scienze Umane Prof.ssa Daniela Corvaglia

Storia dell'Arte Prof.ssa Cristina Bertucci

Scienze Motorie Prof. Domenico Furfaro

Vigevano, 15 maggio 2021